

Spett.li  
Presidente del Consiglio dei Ministri, **Mario Draghi**  
Ministro della Transizione Ecologica, **Roberto Cingolani**  
Ministro delle Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, **Enrico Giovannini**  
Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, **Stefano Patuanelli**  
Ministro dello Sviluppo Economico, **Giancarlo Giorgetti**

# LA RIPRESA DELL'ITALIA PARTE DALLE CITTÀ VERDI

LETTERA DELLA SOCIETÀ CIVILE ITALIANA  
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARIO DRAGHI

Negozi, bar e ristoranti chiusi, trasporto pubblico e molte categorie di lavoratori sull'orlo del fallimento, alto contagio e mortalità da Covid: le città italiane stanno pagando un conto terribile a causa della pandemia, ed è solo l'inizio. Le città ospitano la maggioranza della popolazione, sono i centri dell'innovazione culturale, sociale, economica e tecnologica del Paese. Ormai lo sappiamo, la sfida per un futuro sostenibile si vince, o si perde, in città.

Nonostante rappresentino il cuore pulsante dell'Italia, ad oggi le città sono largamente ignorate nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In concreto, chiediamo che il PNRR preveda:

## MOBILITÀ SOSTENIBILE

I fondi del PNRR devono finanziare (direttamente o indirettamente): infrastrutture ciclabili sicure, urbane ed extraurbane, interventi per l'intermodalità bici-TPL, la riqualificazione dello spazio pubblico a favore di spazi pedonali, ciclabili e verde urbano e a beneficio dell'uso pubblico (giardini, piazze, aree giochi, bar e ristoranti sicuri e all'aperto), realizzando infrastrutture per la mobilità dolce intese anche come corridoi drenanti, ecologici e di mitigazione ambientale; il potenziamento del TPL, del trasporto rapido di massa (bus elettrici, tram, metro) e dei treni metropolitani, extraurbani e regionali. Puntiamo a un pendolarismo efficace e confortevole, e che incentivi un turismo sostenibile a valorizzazione di tutte le città italiane. Chiediamo incentivi per la riduzione delle auto private e che la flotta passeggeri e merci (pubblica e privata) sia sostituita con mezzi elettrici silenziosi e confortevoli, rispettosi della città e dei suoi abitanti. Inoltre, vogliamo che venga realizzata l'infrastruttura nazionale di ricarica elettrica.

2

**FONTI RINNOVABILI**

Il PNRR deve finanziare le rinnovabili elettriche, con interventi atti a minimizzare il consumo del suolo; il PNRR dovrà essere in grado, partendo dalla riforma delle autorizzazioni, di installare almeno 6.000 MW di rinnovabili elettriche l'anno, con interventi per potenziare la rete di distribuzione e il sistema degli accumuli (batterie).

3

**EFFICIENZA ENERGETICA**

Il PNRR deve lanciare programmi significativi di efficientamento degli edifici pubblici a partire dalle scuole e nell'edilizia residenziale. In riferimento all'edilizia privata, i piani di spesa devono essere vincolati ad obiettivi minimi di efficienza.

4

**RAFFORZARE IL MODELLO AGROECOLOGICO**

Incentivare la transizione ad un modello agricolo che non alteri il clima, che valorizzi le risorse locali e biologiche e il capitale naturale, proteggendo la biodiversità. Inoltre, chiediamo la promozione di stili alimentari a base vegetale e di disincentivare invece l'importazione di prodotti responsabili di deforestazione. L'Italia deve quindi porsi obiettivi più ambiziosi di quelli della Politica Agricola Comune Europea.

Il nostro Paese deve ripartire e l'Europa ci offre questa opportunità.

**È ora di costruire, con i fondi europei, l'Italia per la prossima generazione.**

**ALLEGATI**

**LA DECARBONIZZAZIONE NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**

T&E, Kyoto Club, WWF, Greenpeace, Legambiente

**UN PNRR PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

T&E e Kyoto Club

**I FIRMATARI:**

